

Il teatro/ **Destini incrociati****Lampi di libertà**

Sul palco del carcere tre giorni di spettacoli. E speranza

ERICA MANNA

È qui, dove prima c'era un deposito, che i confini tra il dentro e il fuori hanno iniziato a saltare: con i detenuti che, accanto agli operai dell'impresa edile, iniziarono a buttare giù il primo muro, quando l'idea di costruire da zero un teatro di legno sembrava una favola folle. Adesso il teatro c'è, è il primo in Europa nato all'interno di una casa circondariale: ed è proprio questo il luogo scelto per fare da perno e collettore delle esperienze in 40 carceri e 14 regioni italiane. Si chiama "Destini incrociati", il progetto nazionale di teatro in carcere che dà il nome alla rassegna che dal 14 al 16 ottobre arriverà al Teatro dell'Arca, a Marassi, organizzato da Teatro Necessario onlus e dal Teatro dell'Ortica, che lavora con le detenute di Pontedecimo. Ma i quaranta eventi in tre giorni tra spettacoli, incontri, proiezioni ed esposizioni dei manufatti realizzati dai detenuti non resteranno confinati: invaderanno tutta la città, da Palazzo Tursi al Museo biblioteca dell'Attore, dal foyer della Corte al Ducale, dal teatro della Tosse al Verdi. Proprio per abbattere i confini, per far vivere questo che "è il teatro della città" - sottolinea Maria Milano, direttore della casa circondariale di Marassi - è un contatto con l'esterno, un luogo dove è in atto una rivoluzione culturale per una vera rieducazione".

In un continuo dialogo tra dentro e fuori, la rassegna inizia venerdì 14 ottobre alle 10.30 a Palazzo Tursi, con il sottosegretario alla Giustizia Gennaro Migliore e il professor Michele Miravalle dell'Università di Torino. In scena, intanto, si alterneranno parole e video, spettacoli e proiezioni: ci saranno i briganti per ideali, per rabbia, per necessità, raccontati prendendo spunto da

"I masnadieri" di Schiller, in "Uomo si nasce" dell'associazione Addentro-Sangue giusto della casa di reclusione di Civitavecchia, sabato 15 ottobre alle 12 al teatro dell'Arca. Ci saranno, per la prima volta insieme sul palco, le detenute di Pontedecimo con i bambini, i genitori e gli insegnanti della primaria Anna Frank di Serra Riccò e della secondaria di primo grado Don Milani di Genova, con gli attori del teatro dell'Ortica. "Della luce e dell'ombra", spettacolo ideato e diretto da Anna Solaro (al teatro Verdi di Sestri Ponente sabato 15 ottobre alle 21) che nasce dalla lettura condivisa di un romanzo di Goliarda Sapienza, "L'università di Rebibbia". E racconta la storia dell'autrice, attrice e scrittrice di buona famiglia, che si trovò a scontare una condanna per furto nel carcere di Rebibbia. Partendo dalle parole del libro, le detenute hanno iniziato a raccontare il loro modo di vivere il buio e il sole. E poi i bambini hanno provato a rivelare anche le loro luci e le loro ombre.

Salvatore Striano, autore del libro "La Tempesta di Sasà", in cui racconta il suo percorso da detenuto a Rebibbia a uomo libero e attore (prima per Matteo Garrone in "Gomorra", poi per i fratelli Taviani in "Cesare non deve morire"), interpreterà "Monologo tratto dalla Tempesta di William Shakespeare tradotta da Eduardo De Filippo", sabato 15 alle 18.30 al Teatro dell'Arca. Indaga il reclutamento islamista nelle carceri italiane attraverso la voce del giovane Nadil "Naufragio con spettatore", cortometraggio di Fabio Cavalli, venerdì 14 alle 20.30 all'Arca. E ancora: "Amuni", domenica 16 alle 15 alla Claque, storia di fratelli, adulti, che riflettono sulla paternità. Gli incontri sono a ingresso libero, gli spettacoli hanno un costo di 5 euro: per entrare bisogna prenotare entro il 10 ottobre con una email a segreteria@teatrortica.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UOMO SI NASCESabato 15 ottobre
alle 12**LUCE E OMBRA**"Della Luce e
dell'ombra", a Sestri



Società

Il nostro Destino incrociati



Lampidi libertà

Sul palcoscenico delle carceri di un'isola di spettacolo. Espressioni

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI. SEMPLICEMENTE EFFICACE.

MANZONI & C. SpA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 067168